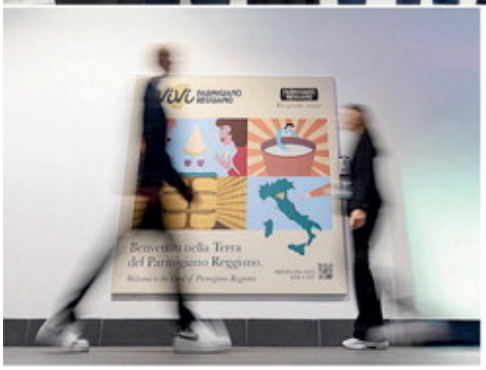
Pronti al decollo, la destinazione? Parmigiano Reggiano

Il re dei formaggi ora è una «meta turistica»

Aeroporto Due pannelli e tante attività da scoprire





Taglio del nastro Sopra, il momento dell'inaugurazione. Qui accanto, uno dei due pannelli che danno il «benvenuto » a chi arriva e a chi parte.

» Appena atterri, sembra subito di essere a casa: una bella forma di formaggio, poi il duomo, due mani che impastano la «fojèda», i nostri campi. Insomma, parte del dna di Parma. Da ieri, a dare il «benvenuto» a chi arriva e l' «arrivederci» a chi parte dall'aeroporto Verdi c'è il re dei formaggi, il Parmigiano Reggiano, grazie a due grandi pannelli che raccontano la nostra storia, immagine dopo immagine.

Un progetto targato Consorzio: si tratta di «Vivi Parmigiano Reggiano», l'iniziativa per trasformare la zona d'origine della Dop in una destinazione turistica da visitare, vivere e raccontare. «Questo progetto dimostra che il Parmigiano Reggiano è molto di più di una fetta di formaggio - afferma Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio -, ma una vera e propria destinazione e l'aeroporto di Parma è la porta di ingresso di questo territorio». Soprattutto «per chi dal mondo - fa notare - arriva a Parma». Chi arriverà da lontano potrà subito conoscere qualcosa del nostro territorio passando davanti a quelle immagini (realizzate dall'illustratore italiano Antonio Colomboni). In un attimo non ci si sente più «stranieri», ma parte integrante di Parma e della parmigianità: «Stiamo segnando il "territorio", nelle ferrovie, negli aeroporti, e ora era importante realizzare questo progetto a Parma commenta Cristiano Casa, destination manager del Consorzio del Parmigiano Reggiano -. Pensando anche al mercato inglese, soprattutto adesso che c'è questo interessante volo con Londra».

Consorzio, aeroporto, territorio. Una vera e propria collaborazione. A inaugurare i pannelli, negli spazi del «Verdi», anche il presidente Gian Luca Tagliavini e il direttore generale Umberto Solimeno. «Si tratta di una partnership molto importante per noi - dichiara Tagliavini . Un ulteriore step che va nella direzione di inserire l'aeroporto nel contesto del territorio ed essere sempre più integrati ». Esprime grande soddisfazione anche Federico Rossi, direttore di Publiedi: «Aver lavorato per fare in modo che si concretizzasse la partnership tra due importanti realtà del territorio - sottolinea - come il Consorzio del Parmigiano e l'aeroporto ci gratifica particolarmente».

Oltre ai pannelli, sarà presente anche un team che consegnerà opuscoli e guiderà i turisti verso la "Vivi Parmigiano Reggiano" è l'invito a scoprire questo ecosistema non solo durante i grandi eventi, ma tutti i giorni. I caseifici della Dop sono infatti aperti e visitabili 365 giorni all'anno (www.parmigianoreggiano. com). Nella sala delle partenze arriva anche un ospite speciale, il giornalista e critico gastronomico Edoardo Raspelli, che ricorda la «ricetta» per il successo: «Terra, territorio e tradizione ». «Le ricette, gli ingredienti, i ristoranti di cui questo territorio è pieno - aggiunge . Siamo nella zona del Parmigiano Reggiano quindi dobbiamo per forza scoprirlo». Poi via che si riparte. Destinazione? Eccellenza.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ospite speciale

A inaugurare il nuovo progetto è arrivato anche un ospite a sorpresa, il giornalista e critico gastronomico Edoardo Raspelli, che ha ricordato la «ricetta» per il successo: «Terra, territorio e tradizione».

scoperta delle bellezze del nostro territorio. Il cuore pulsante di

Copyright (c)2026 Gazzetta di Parma, Edition 18/11/2026
Powered by TECNAVIA

Copyright (c)2026 Gazzetta di Parma, Edition 18/11/2026